



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 8 del 11/01/2019

OGGETTO :

L.R. 26/2001 – D.LGS. N. 63/2017 – D.M. N. 686/2018 - PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO PROVINCIALE.

La Regione Emilia Romagna con propria Legge n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10”, interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale, meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo.

Con propria Legge n. 5 del 30/06/2011 “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale”, qui richiamata, la Regione svolge un'azione di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale, con riferimento all'attuazione di interventi volti a sviluppare le competenze di base e professionali e ad agevolare i passaggi tra il sistema dell'istruzione e la formazione professionale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico.

Con delibera dell'Assemblea Legislativa regionale n. 39 del 20 ottobre 2015 “Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L. R. 25 maggio 1999 n. 10” - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019” (Proposta della Giunta Regionale in data 14 settembre 2015, n. 1299)”, la Regione ha stabilito di concentrare annualmente le risorse finanziarie disponibili sugli interventi finalizzati all'assolvimento dell'obbligo scolastico ed al completamento del percorso formativo degli studenti frequentanti le annualità più critiche.

Visti:

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare l'articolo 9, comma 4 secondo cui con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio”;
- il Decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686, registrato alla Corte dei Conti in data 30/11/2018, che:
 - disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2018 agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

- prevede l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna della somma di Euro 1.626.645,7 per l'erogazione delle borse di studio per il 2018 agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione;
- stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettano i relativi elenchi al Ministero entro il termine ultimo del 30 marzo 2019;
- stabilisce, altresì, che le borse di studio siano erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, mediante il sistema dei bonifici domiciliati;

Con propria delibera n. 2126 del 10/12/2018 la Giunta regionale, in attuazione degli indirizzi di cui alla DAL 39/2015, di quanto previsto dalla L.R. n. 26/2001, dal Decreto Legislativo n. 63/2017 e dal Decreto Ministeriale n. 686/2018 sopra citati, ha definito i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019, al fine di perseguire l'equità di trattamento degli aventi diritto su tutto il territorio regionale.

Nello specifico la Delibera Regionale n. 2126/2018 individua quali **beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 finanziate con risorse regionali** gli studenti:

- del primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- del secondo e terzo anno degli Enti di formazione professionale IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- delle tre annualità dei progetti personalizzati degli Enti di formazione professionale IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

La Delibera Regionale 2126/2018 citata individua, altresì, **quali beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 finanziate con risorse statali** gli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, con la precisazione che per gli studenti residenti in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione, non può essere cumulato il beneficio concesso dalle due Regioni, trattandosi di risorse statali.

Viene inoltre confermato che le borse di studio finanziate con risorse regionali potranno essere di importo "base" e di importo "maggiorato" del 25%. Le borse di studio con importo maggiorato saranno erogate agli studenti ammessi al beneficio che hanno conseguito, nell'anno scolastico precedente, la media dei voti pari o superiore al 7, oppure che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92 indipendentemente dal requisito del merito.

Secondo la delibera regionale 2126/2018 citata i beneficiari delle borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019, come sopra indicati, sono tutti gli studenti residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito della Situazione economica equivalente (ISEE) della famiglia di appartenenza rientrante nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94
- Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Richiamate:

- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, lett. e);
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare l'art. 1 comma 88;

nel rispetto delle direttive regionali di cui alla DGR 2126/2018, del D. Lgs. n. 63/2017 e del Decreto Ministeriale n. 686/2018, la Provincia di Modena ha predisposto il proprio schema di bando, parte integrante del presente atto, che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente a partire dal 15/01/2019.

Il termine fissato dalla Regione per la presentazione delle domande di borsa di studio 2018/2019 decorre dal 15 gennaio 2019 e scadrà il 26 febbraio 2019 alle ore 18,00.

Entro il 12 marzo 2019 la Provincia di Modena dovrà validare i dati riferiti alle posizioni dei richiedenti residenti nel proprio territorio, comprensivi degli esiti delle verifiche presso le Scuole o gli Organismi di formazione professionale accreditati.

Per rispettare le tempistiche indicate dalla Regione per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo il 6 marzo 2019.

Analogamente, al fine di consentire la conclusione delle attività istruttorie a carico della Provincia, le Scuole e gli Enti di formazione professionale IeFP dovranno validare, entro e non oltre il 6 marzo 2019, le domande presentate da tutti i propri studenti nell'applicativo ER.GO, verificando l'iscrizione all'Istituto e la classe frequentata, con particolare attenzione all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione delle borse di studio finanziate dalla Regione riferiti al merito scolastico ed alla situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92.

Gli esiti istruttori di ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2018/2019 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Le borse di studio a.s. 2018/2019 finanziate con fondi regionali potranno essere pagate agli studenti aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00, la Provincia di Modena provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Deleghe, dott.ssa Patrizia Benassi.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) di prendere atto, come in premessa esposto, delle disposizioni regionali per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2018/2019 di cui alla delibera della Giunta regionale n. 2126 del 10/12/2018, al D. Lgs. n. 63/2017 ed al Decreto Ministeriale n. 686/2018, qui integralmente richiamate;
- 2) di approvare lo schema di bando provinciale, parte integrante del presente atto, dando atto che il bando sarà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Modena dal 15/01/2019 al 26/02/2019;
- 3) di dare atto che i beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 finanziate **con risorse regionali** sono gli studenti:
 - del primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - del secondo e terzo anno degli Enti di formazione professionale IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - delle tre annualità dei progetti personalizzati degli Enti di formazione professionale IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP

con la previsione che collega la concessione della borsa di studio regionale ai risultati scolastici raggiunti, prevedendo importi differenziati di borsa (base e maggiorato);

- 4) di dare atto che i beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 finanziate **con risorse statali** sono gli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, precisando che per gli studenti residenti in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione, non può essere cumulato il beneficio concesso dalle due Regioni;
- 5) di prendere atto che per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2018/2019 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente dovrà rientrare nelle seguenti due fasce: Fascia 1 Isee da € 0 a € 10.632,94 - Fascia 2 Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78;
- 6) di prendere atto che il termine fissato dalla Regione per la presentazione delle domande di borsa di studio 2018/2019 decorre dal 15 gennaio 2019 e scadrà il 26 febbraio 2019 alle ore 18,00 e che entro il 12 marzo 2019 la Provincia di Modena dovrà validare i dati riferiti alle posizioni dei richiedenti residenti nel proprio territorio, comprensivi degli esiti delle verifiche presso le Scuole o gli Organismi di formazione professionale accreditati;
- 7) di stabilire, alla luce di quanto sopra esposto e per consentire la conclusione delle attività istruttorie a carico della Provincia, in conformità con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia Romagna, che:
 - non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo il 6 marzo 2019;
 - le Scuole e gli Enti di formazione professionale IeFP dovranno validare, entro e non oltre il 6 marzo 2019, le domande presentate da tutti i propri studenti nell'applicativo ER.GO, verificando l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata, con particolare attenzione all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione delle borse di studio finanziate dalla Regione riferiti al merito scolastico ed alla situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92;
- 8) di stabilire che le borse di studio a.s. 2018/2019 finanziate con fondi regionali potranno essere pagate agli studenti aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena;
- 9) di stabilire, altresì, che il bando provinciale ed i riferimenti per tutte le informazioni saranno pubblicati sul sito web: www.istruzione.provincia.modena.it;
- 10) di dare atto che l'assegnazione, l'impegno, nonché la liquidazione a favore della Provincia di Modena delle necessarie risorse, saranno effettuati con successivo atto regionale, a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno provinciale, a conclusione delle attività istruttorie delle domande di borsa di studio;
- 11) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Deleghe di provvedere all'attivazione delle procedure per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019, nel rispetto dei tempi e delle modalità dettate dalla Regione come indicate in premessa.

Il Presidente TOMEI GIAN DOMENICO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____



Provincia di Modena

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2018 – 2019 **(L.R. N. 26/2001, D.LGS. N. 63/2017, D.M. N. 686/2018).**

La Provincia di Modena, in attuazione dell'Atto Presidenziale n. del, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio anno scolastico 2018/2019, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26/2001 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"*, del Decreto Ministeriale n. 686 del 26/10/18, attuativo dell'art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017, delle deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 39 del 20/10/2015 e della Giunta Regionale n. 2126 del 10/12/2018.

1. Finalità

La legge regionale n. 26/01 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"* stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"* il cui articolo 9 stabilisce che "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]" e dal Decreto Ministeriale n. 686/2018.

2. Destinatari del beneficio

Potranno presentare domanda di borsa di studio gli studenti residenti in Emilia Romagna, nel territorio della Provincia di Modena, frequentanti:

- le scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- il secondo anno e terzo degli Enti di formazione professionale leFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;
- le tre annualità dei progetti personalizzati degli Enti di formazione professionale leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;

in possesso del requisito di cui al successivo punto 3, riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3. Requisito della situazione economica

Per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2018/2019 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- **Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94**
- **Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

In considerazione del fatto che gli studenti sono iscritti all'a.s. 2018/19 già avviato, tenuto conto che questa procedura si innesta nel periodo di scadenza dell'attestazione dell'anno precedente si ritiene valida sia l'Attestazione Isee 2018 (per coloro che ne sono già in possesso) che l'Attestazione Isee 2019.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione

sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi online" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE. L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi ER.GO consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS.

Il richiedente dovrà riportare nella domanda il Protocollo INPS indicato nella attestazione ISEE.

4. Modalità di presentazione delle domande

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata ESCLUSIVAMENTE ON LINE da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite nel presente bando provinciale. Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente alle scuole, enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori. Le borse di studio, concesse agli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado verranno erogate dal MIUR - come previsto dall'art. 4 commi 4 e 5 del D.M. n. 686/2018 – mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

A supporto della compilazione vengono rese disponibili on line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle Province/Città Metropolitana di Bologna e delle Scuole e Enti di formazione professionale:

- **per gli utenti** la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>;
- **per le Scuole ed Enti di formazione professionale** le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all'indirizzo https://scuola.er-go.it/login_enti.

5. Tempi di presentazione delle domande

La presentazione della domanda di borsa di studio a.s. 2018/2019 dovrà essere effettuata nel periodo di tempo compreso

DAL 15 GENNAIO 2019 AL 26 FEBBRAIO 2019 ORE 18

Solo nei giorni 25 e 26 febbraio 2019 (fino alle ore 18) sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica.

In conformità con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, **non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo il 6 marzo 2019.**

ATTENZIONE

Le domande compilate parzialmente o erroneamente, nonché quelle prive del Protocollo INPS non saranno prese in considerazione.

6. Importo delle borse di studio

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n. 2126/2018 la definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta Regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale n.686/2018 e pertanto prevedere un importo unitario di almeno euro 200,00.

6.1 Borse di studio finanziate con risorse regionali

Sono destinate agli studenti frequentanti:

- il primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- il secondo e terzo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le tre annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

Saranno erogate dalla Provincia di Modena secondo le modalità indicate nel successivo punto 13 e gli importi potranno essere "base" e "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene erogata agli studenti:

- a) che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7;
- b) che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

6.2 Borse di studio finanziate con risorse statali

Sono destinate agli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

Saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca mediante il sistema dei bonifici domiciliati ai beneficiari compresi nell'elenco che verrà trasmesso al Ministero stesso entro il termine previsto dal Decreto Ministeriale n. 686/2018.

Per gli studenti residenti in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione, non può essere cumulato il beneficio concesso dalle due Regioni, trattandosi di risorse statali.

7. Adempimenti da parte delle Scuole/Enti di formazione

Compete esclusivamente alle Scuole/Enti di formazione la validazione delle domande presentate da tutti i propri studenti nell'applicativo ER.GO, verificando l'iscrizione all'Istituto e la classe frequentata, con particolare attenzione all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione delle borse di studio finanziate dalla Regione, di cui al precedente punto 6.1 lettere a) e b) riferiti al merito e alla situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92.

Qualora la Scuola riscontri che lo studente non frequenta il proprio Istituto/Ente ovvero sia residente fuori provincia o fuori regione dovrà darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Modena – Ufficio Diritto allo Studio.

La validazione dei dati riferiti alle domande di borsa di studio, come sopra detto, dovrà avvenire entro e non oltre il 6 marzo 2019 per consentire alla Provincia di concludere le attività istruttorie delle domande entro il termine indicato dalla Delibera regionale n. 2126. del 10/12/2018

8. Controlli sulle posizioni dei richiedenti la Borsa di Studio

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00, la Provincia di Modena provvederà ai controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'attività di controllo svolta dalla Provincia di Modena verrà realizzata tenuto conto anche delle disposizioni approvate dalla Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n. 2924 del 6/03/18 ed eventuali ulteriori specifiche.

9. Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, la Provincia di Modena segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt .640 e 640 bis c.p.)

10. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è il Dirigente dell'Area Deleghe della Provincia di Modena dott.ssa Patrizia Benassi con sede in Viale Martiri della Libertà n. 34 – 41121 Modena, tel. 059 209156, fax 059 209286, e-mail: istruzione@provincia.modena.it.

11. Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

12. Ammissione e non ammissione dei candidati

Gli esiti istruttori di ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2018/2019 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016. Ai soli richiedenti esclusi dal beneficio verrà inviata, all'indirizzo da loro indicato in domanda, una comunicazione formale e personale indicante i motivi dell'esclusione.

13. Modalità e tempi di riscossione delle borse di studio finanziate dalla Regione Emilia Romagna

Le borse di studio 2018/2019 finanziate con risorse regionali, come indicate al precedente punto 6.1 **potranno essere pagate solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena**

Il richiedente che risulterà beneficiario della borsa di studio sarà avvisato mediante apposito avviso di pagamento.

Tale documento, dovrà essere presentato per l'incasso alla Tesoreria Provinciale di UNICREDIT BANCA SPA sede o qualsiasi Filiale **entro e non oltre il termine perentorio del 12 dicembre 2019.**

In caso di mancata riscossione entro il predetto termine, la borsa di studio sarà revocata.

14. Comunicazioni

La Provincia di Modena non risponde dello smarrimento di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti oppure della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

15. Recapiti per Informazioni e assistenza tecnica

Il presente bando e la relativa documentazione saranno integralmente pubblicati e reperibili sul sito internet della Provincia: www.istruzione.provincia.modena.it e saranno resi disponibili presso l' U.R.P. della Provincia di Modena: tel. 059 209199 (dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00 e nel pomeriggio del giovedì dalle 14.30 alle 17.30).

- Per informazioni sul presente bando il referente è la dott.ssa Paola Aime, al numero tel. 059 209 156 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- Per informazioni di carattere generale è disponibile il Numero verde regionale 800955157 e la e-mail: formaz@regione.emilia-romagna.it.
- Per assistenza tecnica all'applicativo: Help desk Tecnico di ER.GO 051/ 0510168 - e la e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it

INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, la Provincia di Modena, con riferimento alla attività di trattamento dei dati relativi alle istanze di borsa di studio A.S. 2018/2019, fornisce le seguenti informazioni:

- **Il Titolare del trattamento dei dati** è ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori con sede legale in Bologna - Via Santa Maria Maggiore n. 4 - CAP 40121 – PEC: info@postacert.er-go.it; tel. 051.6436742.
- **il Responsabile della protezione dei dati (RPD)** è LEPIDA S.P.A., con sede legale in Via della Liberazione n. 15, Bologna, ; email: gdpr@lepida.it; PEC: segreteria@pec.lepida.it .
- **Il Responsabile esterno del trattamento** dei dati relativi alla procedura di assegnazione delle Borse di Studio per l'anno scolastico 2018/2019 è la Provincia di Modena, con sede in Modena Viale Martiri della Libertà n. 34, PEC: provinciadiomodena@cert.provincia.modena.it.
- **Soggetti autorizzati al trattamento.** I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.
- **Finalità e base giuridica del trattamento.** Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Provincia di Modena, su indicazione di ER.GO, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento UE n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: assegnazione delle Borse di studio e trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito dello stesso incarico da ERGO, relativamente all'anno scolastico 2018/2019.
- **Accesso ai dati.** Possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti ed i collaboratori dell'Ente nonché i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento. Indicativamente, i dati vengono comunicati a Comuni, Regione Emilia-Romagna, Scuole e Enti di Formazione, Tesoreria provinciale per i pagamenti dei benefici riconosciuti. In tal caso i soggetti stessi agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema, che assicurano livelli di capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.
- **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.** I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea o a un'organizzazione internazionale, salvo espressa previsione di legge.
- **Periodo di conservazione.** I suoi dati sono conservati per il periodo necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate e successivamente in applicazione degli obblighi di conservazione ricadenti sulla Provincia di Modena. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
- **Conferimento dei dati.** Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento.
- **Diritti dell'interessato.** Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento.
- **Diritto di Reclamo.** Nella sua qualità di interessato, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/16, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o di adire le opportune sedi giudiziarie.



Provincia
di Modena

Atto n. 8 del 11/01/2019

Oggetto: L.R. 26/2001 – D.LGS. N. 63/2017 – D.M. N. 686/2018 -
PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO
SCOLASTICO 2018/2019. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI
BANDO PROVINCIALE.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 8 del 11/01/2019 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 11/01/2019

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente